



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA, BENI CULTURALI E SPETTACOLO

Servizio Valutazioni ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 9918 DEL 07/10/2019

OGGETTO: D.LGS. 152/2006 E S.M.I., PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A V.I.A. DEL PROGETTO “VARIANTE ALLA COLTIVAZIONE DI UNA CAVA DI BASALTO SITUATA IN LOCALITÀ IL CORNALE NEL COMUNE DI CASTEL VISCARDO (TR)” PROPONENTE: BASALTI ORVIETO SRL. (COD. PRATICA 15-94-2019).

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;

Vista la direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13/12/2011.

Vista la direttiva 2014/52/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16/04/2014.

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152.

Visto il Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n.104.

Visto il Decreto del Ministero dell’ambiente 30/03/2015.

Vista la Legge Regionale 16 febbraio 2010, n. 12.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1155 del 09 ottobre 2017.

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 64 del 08 gennaio 2018.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 582 del 06 maggio 2019.

Vista l'istanza presentata in data 19/06/2019, acquisita agli atti regionali con PEC n. 0118913-2019 del 21/06/2019, con la quale il Soggetto Proponente, Ing. Gianluca Pizzuti, in qualità di Proponente, Legale Rappresentante della Società BASALTI ORVIETO Srl con sede legale in L'Aquila, Via Rocca di Corno n.49, cap. 67100 (AQ), ha richiesto ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 152/2006 di sottoporre il progetto in argomento a procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA a seguito degli esiti della procedura di Valutazione preliminare svolta ai sensi del comma 9, art. 6 del D.lgs. 152/2006, così come formalizzati nella comunicazione finale del risultato delle valutazioni (PEC n. 0085290-2019 del 02/05/2019) del Servizio Valutazioni ambientali.

Atteso che il progetto è compreso nella tipologia progettuale al punto 8, lettera t), denominata: *“Modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato III o all'allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato III)”* e si riferisce ad un progetto compreso nell'Allegato III, alla lett.) s, denominata: *“Cave e torbiere con più di 500.000 mc/anno di materiale estratto o di un'area interessata superiore a 20 ha”*.

Vista la documentazione e gli elaborati in formato elettronico allegati all'istanza.

Tenuto conto che nell'istanza di Verifica di Assoggettabilità a Via il Proponente ha chiesto esplicitamente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 1, lett. o-ter) e dell'art. 19, comma 8 del D.lgs. 152/2006, che il Provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a Via, nel caso di esito negativo (non assoggettamento a Via), contenga le *“condizioni ambientali”* necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi, eventualmente formulate dai soggetti competenti in sede di procedimento.

Attesa l'avvenuta pubblicazione in data 02/07/2019 della documentazione (Studio Preliminare Ambientale e documentazione a corredo) nel sito web regionale *“Valutazioni ambientali”*.

Considerato che il Servizio Valutazioni Ambientali, ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006, ha provveduto a comunicare per via telematica l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel proprio sito web:

- in data 02/07/2019 con nota PEC 0125799-2019 a tutte le Amministrazioni e a tutti gli Enti territoriali potenzialmente interessati;
- in data 02/07/2019 con nota PEC 0125775-2019 ai Soggetti competenti coinvolti nell'istruttoria regionale.

Atteso che nei 45 giorni utili non sono pervenute osservazioni al progetto da parte del pubblico.

Considerato che in data 02/09/2019, con nota PEC 0162584, il Servizio Valutazioni Ambientali ha invitato i Soggetti coinvolti nell'istruttoria regionale a formulare, per i profili di rispettiva competenza, eventuali richieste di chiarimenti e integrazioni in ordine alla documentazione presentata dal Proponente.

Visto che entro i termini concessi non sono pervenute richieste di chiarimenti/integrazioni da parte dei Soggetti coinvolti nel procedimento.

Considerato che il Servizio Valutazioni Ambientali con PEC 0171092-2019 del 16/09/2019 ha provveduto:

- a) a convocare la Conferenza Istruttoria per il giorno 27/09/2019;
- b) a richiedere ai Soggetti invitati di formulare i pareri motivati di rispettiva competenza

specificando che gli stessi avrebbero dovuto:

- essere formulati in relazione ai pertinenti criteri elencati nell'Allegato V alla parte Seconda del D.lgs. 152/2006;
- esplicitare, qualora il progetto fosse stato ritenuto non suscettibile di produrre potenziali impatti ambientali significativi e negativi, i motivi principali alla base della valutazione effettuata, dettando le eventuali "condizioni ambientali" necessarie per evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi;
- esplicitare, qualora il progetto fosse stato ritenuto suscettibile di determinare potenziali impatti ambientali significativi e negativi, i motivi principali alla base della valutazione effettuata.

Considerato altresì che con la medesima nota veniva precisato che, qualora i soggetti convocati o taluni di essi non avessero partecipato ai lavori della Conferenza Istruttoria ovvero non avessero reso il parere di competenza entro il termine concesso, il Servizio Valutazioni Ambientali sarebbe stato legittimato a considerare la mancata espressione quale valutazione di insussistenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi determinati dal progetto.

Atteso che la Conferenza Istruttoria si è tenuta il giorno 27/09/2019.

Viste le risultanze della Conferenza Istruttoria.

Visti i pareri acquisiti, espressi da:

- Servizio Pianificazione e tutela paesaggistica;
- ARPA Umbria Direzione Generale - Ispezione Controllo e Valutazione;

Preso atto che i pareri acquisiti, formulati sulla base dei criteri elencati nell'Allegato V alla parte Seconda del D.lgs. 152/2006, hanno evidenziato che la realizzazione del Progetto di "*Variante alla coltivazione di una cava di basalto situata in località Il Cornale nel Comune di Castel Viscardo (TR)*", non determina impatti ambientali significativi e negativi, dettando, per i profili di rispettiva competenza, le "condizioni ambientali" necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi.

Considerato che il Servizio Valutazioni Ambientali ha analizzato e verificato i contenuti delle condizioni ambientali sopra indicate, riportandole in forma organica nel "Quadro Prescrittivo Ambientale" di cui all'Allegato A al presente provvedimento.

Atteso che tutta la documentazione afferente al procedimento in oggetto, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri sono stati pubblicati nel sito web delle Valutazioni ambientali, ai sensi delle disposizioni normative vigenti.

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Dirigente D E T E R M I N A

1. **Di ritenere**, tenuto conto dei pareri pervenuti, formulati sulla base dei criteri di cui all'Allegato V alla Parte Seconda al D.lgs. 152/2006, nonché delle risultanze della Conferenza Istruttoria, che la realizzazione del progetto in epigrafe non determina impatti negativi e significativi sull'ambiente.
2. **Di approvare** l'"Allegato A-Quadro Prescrittivo Ambientale"', parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, riportante in forma organica le "condizioni ambientali" necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero rappresentare impatti ambientali significativi e negativi.

- 3. Di disporre** conseguentemente, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs.152/2006, l'esclusione dal procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del Progetto di "*Variante alla coltivazione di una cava di basalto situata in località Il Cornale nel Comune di Castel Viscardo (TR)*", subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali riportate nell'Allegato A – Quadro Prescrittivo Ambientale.
- 4. Di disporre** che il Proponente, ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. 152/2006, è tenuto a ottemperare alle condizioni ambientali contenute nel Quadro Prescrittivo Ambientale.
- 5. Di stabilire** che, ai fini della verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali, il Proponente, ai sensi di quanto disposto dalla D.G.R. 582 del 06/05/2019, dovrà presentare ad ARPA Umbria - Ispezione Controllo e Valutazione, in qualità di Autorità di Vigilanza e Controllo (A.V.C.), specifica Istanza di verifica di ottemperanza predisposta secondo le modalità segnatamente stabilite al Paragrafo 4, Allegato A della predetta D.G.R., allegando alla stessa la documentazione ritenuta necessaria a comprovare l'avvenuta ottemperanza delle condizioni ambientali prescritte, dandone contestuale comunicazione anche al Servizio Valutazioni Ambientali.
- 6. Di disporre** che Arpa Umbria al termine dell'attività di verifica dell'ottemperanza dovrà comunicare al Servizio Valutazioni ambientali gli esiti della suddetta verifica ai fini dei successivi adempimenti, ai sensi di quanto stabilito dalla D.G.R. 582/2019.
- 7. Di stabilire** che sono fatte salve tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati, in materia ambientale, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'intervento in progetto ai sensi delle normative vigenti.
- 8. Di disporre** che il presente provvedimento sia pubblicato integralmente nel sito web della Giunta regionale.
- 9. Di disporre** che dell'avvenuta pubblicazione del presente provvedimento venga data comunicazione:
 - al Proponente, Ing. Gianluca Pizzuti, in qualità di Proponente, Legale Rappresentante della Società BASALTI ORVIETO Srl con sede legale in L'Aquila, Via Rocca di Corno n.49, cap. 67100 (AQ);
 - a tutti i Soggetti competenti coinvolti nell'istruttoria regionale.
- 10. Di dare atto** che la documentazione relativa al presente procedimento è conservata presso l'Archivio regionale - Servizio Reingegnerizzazione dei processi dell'Amministrazione regionale e delle Autonomie locali, Logistica e flussi documentali.
- 11.** L'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 07/10/2019

L'Istruttore
Federico Bazzurro

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 07/10/2019

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
- Fabrizio Piergiovanni
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 07/10/2019

Il Dirigente
- Sandro Costantini
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2